



Città di Treviglio

NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "SAN MARTINO D'ORO" IN SOSTITUZIONE DEL PRECEDENTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 257 DEL 08/02/1988.

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 107 del 27.11.2012

Art. 1 L'Amministrazione Comunale di Treviglio ritiene significativo e doveroso riconoscere pubblicamente i cittadini che con il loro impegno, attività, iniziative, abbiano contribuito a migliorare la vita della comunità elevandone il prestigio.

Allo scopo vengono istituite "Civiche benemerenze" denominate "San Martino d'Oro" che saranno conferite ogni anno, con apposita cerimonia, l'ultimo giorno di febbraio, festa civile e religiosa della città

Art. 2 – Il "San Martino d'Oro" è conferito a persone, trevigliesi di nascita, di residenza o di 'adozione' e così pure a Enti, Associazioni trevigliesi, che si sono resi utili e particolarmente distinti nei diversi settori della realtà cittadina: scienze, lettere, arti, lavoro, commercio, industria, scuola, sport, tempo libero, culturali, religiose, filantropiche. Possono essere riconosciuti anche atti di coraggio o di abnegazione civica, che abbiano reso più grande il prestigio di Treviglio, evidenziando virtù personali che siano di esempio per il vivere civile.

L'attività può essere svolta in Treviglio o anche oltre il contesto locale, se di risonanza nazionale o comunque particolarmente prestigiosa.

Art. 3 – Le proposte di assegnazione, contenenti la motivazione e tutti gli elementi utili alla loro valutazione, possono essere inoltrate al Sindaco della città da Enti, Associazioni, Istituzioni e singoli cittadini entro il 20 gennaio di ogni anno.

La segreteria della Commissione preposta all'esame delle segnalazioni provvederà al completamento di ogni altro utile elemento informativo.

Art. n. 4 – La Civica Benemeranza viene attribuita da una Commissione presieduta dal Sindaco e composta da due Assessori nominati dal Sindaco, due consiglieri comunali (uno in rappresentanza della maggioranza ed uno della minoranza); a partire dal 2014 è componente di diritto della Commissione anche chi ha ricevuto il premio nell'anno precedente.

Partecipa ai lavori della Commissione anche il referente organizzativo, nominato dal Sindaco con proprio provvedimento.

La riunione della Commissione è a carattere riservato, con l'esame di tutte le segnalazioni pervenute. I membri della Commissione possono proporre in sede di riunione anche persone o istituzioni eventualmente non segnalate.

Art. 5 – I 'San Martino d'Oro' da conferirsi non devono superare ogni anno il numero complessivo di 4 (quattro) in diversi settori di attività. In ossequio alla continuità del premio, risalente al 1979, è comunque da prevedere sempre un riconoscimento in campo sportivo agonistico e amatoriale (atleta, personalità o società).

La benemeranza non può essere ripetitiva né attribuita 'alla memoria'.

Art. 6 - Natura del premio: consiste in una targa (fusione metallica dorata) raffigurante 'San Martino ed il povero' e una pergamena, sottoscritta dal Sindaco, con la motivazione del riconoscimento.

Art. 7 Il presente regolamento, sostituisce in toto quello precedentemente approvato con delibera n. 257 del 8/2/1988.

* * *